



di M. Elena Bonacini

Vicenza. Abbinamenti a sorteggio con palline come in Coppa Uefa, divisa completa regolamentare con il logo dell'associazione, gironi di quattro squadre con finalissima tra le due formazioni vincenti con tanto di coppe ai primi due classificati e, ovviamente, al miglior cannoniere.

A raccontarla sembra una competizione Fifa, perché i giovani imprenditori e professionisti non hanno lasciato nulla, ma proprio nulla, al caso. E così il "Primo trofeo giovani dell'economia e delle professioni" di calcio a 5, che si svolgerà sabato dalle 14 alla cascina Dal Pozzo di Grisignano di Zocco, sarà una competizione con tutti i crismi, diretta da arbitri della Fige, il cui compenso sarà devoluto in beneficenza. «Sono già iniziate le intercettazioni», scherzano.

Sabato alla Cascina Dal Pozzo di Grisignano

Giovani dell'economia fanno squadra in un torneo di calcetto

A scendere in campo saranno le otto rappresentative delle associazioni giovanili di Apindustria, Assindustria, Artigiani, Confagricoltura, avvocati, commercialisti, architetti e ingegneri gestionali, che ieri hanno presentato la manifestazione mostrando orgogliosi le proprie divise: rossa gli ingegneri, nera gli architetti, arancione gli avvocati, blu Assindustria, bianca con bordi blu Apindustria, gialla gli Artigiani, verde Confagricoltura, e azzurra i commercialisti: «ce la siamo scelta» sotto-

linea il presidente Alessandro Caldana. Ma c'è da scommettere che la concorrenza era tanta. E, a proposito di nazionale, prima dell'incontro tutti i giocatori canteranno insieme l'Inno di Mameli.

«Questo torneo - spiega Luca Tomasi di Apindustria - è riuscito a coagulare otto associazioni giovanili ed è prevista una presenza di circa 200 persone. Inizialmente si trattava solo di organizzare il torneo, poi ognuno ha messo a disposizione la propria professionalità e lavorando insieme ci sia-

mo piaciuti. Questa collaborazione potrà quindi anche sfociare in altre iniziative, come un tavolo di lavoro su tematiche del territorio. Del resto economia e sport hanno molti valori comuni, come la competitività e il gioco di squadra». Una cooperazione, come spiega Giuseppe Filippi, presidente dei giovani di Assindustria «sarà anche un segnale ai nostri senior».

E a proposito di competitività, guardandoli, pur in giacca e cravatta, si capisce che per quella coppa, che sarà consegnata dall'assessore allo sport Gianfranco Morsoletto, ci sarà battaglia.

Erano presenti anche Nicola Bernardi, Apindustria, Andrea Nardello, Associazione Artigiani, Umberto Omenetto, Confagricoltura, Michele Magaraglia, Giovani avvocati, Giovanni Nicola Roca, Giovani architetti, Nicola Basso, Laureati ingegneria gestionale.